

N. 41 DEL 30.09.2009 : PRESA D'ATTO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELLA RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ANNO 2009.

Il Presidente illustra brevemente l'argomento, dando lettura integrale del verbale favorevole del Revisore dei conti.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 193, 2° comma del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che almeno una volta, entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede adotti contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194.

b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato,

e adotti tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo.

Considerato che risulta quanto segue:

a) Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi

Lo stato d'attuazione dei programmi è valutato rispetto alle previsioni della relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio dell'esercizio in corso.

b) Gestione finanziaria - situazione - previsioni

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese, rilevando:

- che le previsioni delle entrate correnti di competenza fanno rilevare che complessivamente il gettito preventivato per i primi tre titoli della parte prima in potrà essere conseguito.

- che le previsioni delle spese correnti di competenza, sommate a quelli delle quote capitale di ammortamento dei mutui, fanno ritenere che il relativo fabbisogno effettivo, sarà interamente necessario e sufficiente
- che pertanto si può prevedere che l'esercizio in corso si concluderà in equilibrio e/o con contenuto avanzo di gestione.
- che per quanto concerne la gestione dei residui la situazione ad oggi valutabile fa ritenere che per effetto della consistenza effettiva degli stessi, tenuto conto degli incassi e dei pagamenti e delle quote ancora da esigere e pagare, si presenta in equilibrio

c) Gestione finanziaria - previsioni - provvedimenti

Rilevato che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da fare ritenere che l'esercizio si concluda con un possibile avanzo di amministrazione, per cui si ritiene di mantenere nell'ulteriore fase conclusiva della gestione l'attuale situazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario.

Visto lo statuto comunale.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Vista l'allegata relazione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2009;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 46 del 25.9.2009. (qui allegato prot. n. 6836 del 26.9.2009).

Visto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e la regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria, con relativa relazione allegata, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti così espressi dai n. 16 Consiglieri presenti:

- Votanti n. 16
- Favorevoli n. 12
- Astenuti n. 3 (RANGO Stefano – NUCIBELLA Enrico – FERRARO Cristian)
- Contrari n. 1 (CODEMO Nadio)

DELIBERA

- 1) di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 193, 2° comma del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio mediante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, evidenziando una situazione di sostanziale equilibrio fra le entrate correnti e le spese correnti.

- 2) di formulare i seguenti indirizzi per l'adozione da parte della Giunta Comunale dei provvedimenti che assicurino la realizzazione, entro l'esercizio, delle previsioni programmate nel bilancio e nella relazione previsionale per l'esercizio in corso:
 - a) Accertamento delle entrate

Completamento dei programmi previsti nel bilancio, evitando di determinare squilibri di carattere finanziario.

 - b) Impegni di spesa relativi alla gestione corrente

Completamento dei programmi previsti nel bilancio, evitando di determinare squilibri di carattere finanziario.

- 3) di prendere atto che secondo le valutazioni e stime espone in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà conseguendo un avanzo di gestione, in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto.